AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

ROCCA SANTA MARIA: CARABINIERI RESTITUISCONO DIPINTO RUBATO DALLA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO

21 Novembre 2022



TERAMO – Oggi presso la Chiesa Cattedrale di Santa Maria Assunta Duomo di Teramo, il Comandante Provinciale dei Carabinieri Colonnello Pasquale Saccone e il Comandante dei Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dell'Aquila Capitano Manuel Curreri, restituiranno al Vescovo della Diocesi Teramo-Atri S.E. Lorenzo Leuzzi, un antico dipinto rubato dalla Chiesa di San Michele Arcangelo di Rocca Santa Maria, località Riano e recuperato dai Carabinieri della Stazione di Martinsicuro (TE).

Il dipinto è stato rubato in epoca imprecisata e comunque nel corrente anno dalla chiesa di San Michele Arcangelo di Rocca Santa Maria (TE) località Riano. Si tratta di una pala d'Altare delle dimensioni di cm. 168X103, databile intorno al 1700 di autore ignoto raffigurante "Madonna con Bambino assisa in un trono di nuvole incoronata da Angeli, San Michele Arcangelo e Angelo custode".

Al recupero si è addivenuti a seguito di sinergica attività info-investigativa sviluppata dai Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dell'Aquila e dalle Compagnie Carabinieri di Teramo e Alba Adriatica, coordinati e diretti dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Teramo.

Del dipinto non si hanno molte notizie storiche, tuttavia il compianto don Franco Marcone (1976-2011) nel periodo del suo servizio pastorale a Rocca Santa Maria e Torricella Sicura aveva dato inizio a una ricerca storica, sociale e culturale sui territori montani. Il sacerdote aveva realizzato delle schede riassuntive delle visite pastorali di alcune chiese.

Il lavoro doveva confluire in un elaborato storico che non ha visto la luce a causa della prematura scomparsa di Don Franco. Tuttavia la preziosa e importante ricerca storico documentale seppur incompleta ci consente oggi di poter datare con una certa approssimativa sicurezza il periodo di esecuzione del dipinto, infatti lo stesso in data 22.07.1611 non si trovava nella chiesa allora chiamata S.Angelo, così come registrato nella visita effettuata in tale data daMons. Visconti, si dice che:"nell'altare in pietra è presente un affresco raffigurante la Vergine con Bambino, S. Leonardo, S. Michele Arcangelo e altri Santi".

La presenza del dipinto viene annotata nella visita pastorale del 14.09.1742 da parte di Mons. De Rossi, sempre nell'unico altare in pietra della chiesa che muta l'intitolazione da Sant'Angelo a San Michele Arcangelo.

In sostanza la tela si trovava in quel luogo sicuramente sin dal 1742 o anche in periodo antecedente. Adesso il dipinto sarà custodito dalla Diocesi e ritornerà nel suo luogo di origine non appena le situazioni di sicurezza lo consentiranno risanando così la ferita inferta a quella comunità.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli